

I.C. n.12 - BORGO FAITI

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA



ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Redatto dalla commissione d'istituto per il Piano per la Didattica Digitale Integrata
Approvato con delibera dal Consiglio di Istituto del.....

INDICE

PREMESSA	pag. 1
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag. 2
FINALITA' DEL PIANO	pag. 2
OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	pag. 2
DESTINATARI	pag. 3
ORGANIZZAZIONE DELLA D.D.I.	pag. 3
ORGANIZZAZIONE ORARIA IN CASO DI SOLA D.A D.	pag. 4
SITUAZIONI PARTICOLARI	pag. 6
ALUNNI CON B.E.S.	pag. 7
GLI STRUMENTI	pag. 7
SUPPORTO	pag. 8
METODOLOGIE	pag. 8
STRUMENTI PER LA VERIFICA	pag. 8
VALUTAZIONE	pag. 8
ANALISI DEL FABBISOGNO	pag. 9
SETTING D'AULA	pag. 9
ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY	pag. 10
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	pag. 10

PREMESSA

La Didattica Digitale Integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo n. 12 Borgo Faiti, sia in affiancamento alla tradizionale esperienza di scuola in presenza, sia in sua sostituzione, in particolari situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola. Gli strumenti online permettono: una didattica

individualizzata, personalizzata ed inclusiva; un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Da qualche anno l'Istituto Comprensivo n.12 promuove l'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo della LIM, di spazi di archiviazione comuni e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole, soprattutto in considerazione della giovane età degli alunni.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

VISTO D.P.R. 8 Marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO Piano scuola 2020- 21 emanato con DM 39/2020;

VISTE le Linee Guida per la didattica digitale integrata trasmesse con DM 89/ 2020;

VISTA la nota del MI prot. n. 11600 del 3 settembre 2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche.

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dalla suddetta normativa di riferimento ed è stato elaborato grazie all'esperienza maturata durante i mesi di sospensione delle attività scolastiche dell'anno scolastico 2019-2020. Tale documento è suscettibile di modifiche e/o adattamenti, a seguito di successive disposizioni normative e da aggiornamenti e/o implementazioni delle piattaforme tecnologiche in uso.

FINALITÀ DEL PIANO

L'elaborazione del Piano integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individuando i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

A tal riguardo compito dell'insegnante sarà quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Omogeneità dell'offerta formativa: La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Utile risulterà a tal fine investire sulla pregressa esperienza di didattica a distanza, per non perdere tutto ciò che è stato costruito nei precedenti mesi di apprendimento a distanza, ma mettendo a sistema le pratiche rivelatesi più efficaci e inclusive;

La rimodulazione delle progettazioni didattiche sarà effettuata individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, allo scopo di porre gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per promuovere quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Un esame attento del PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

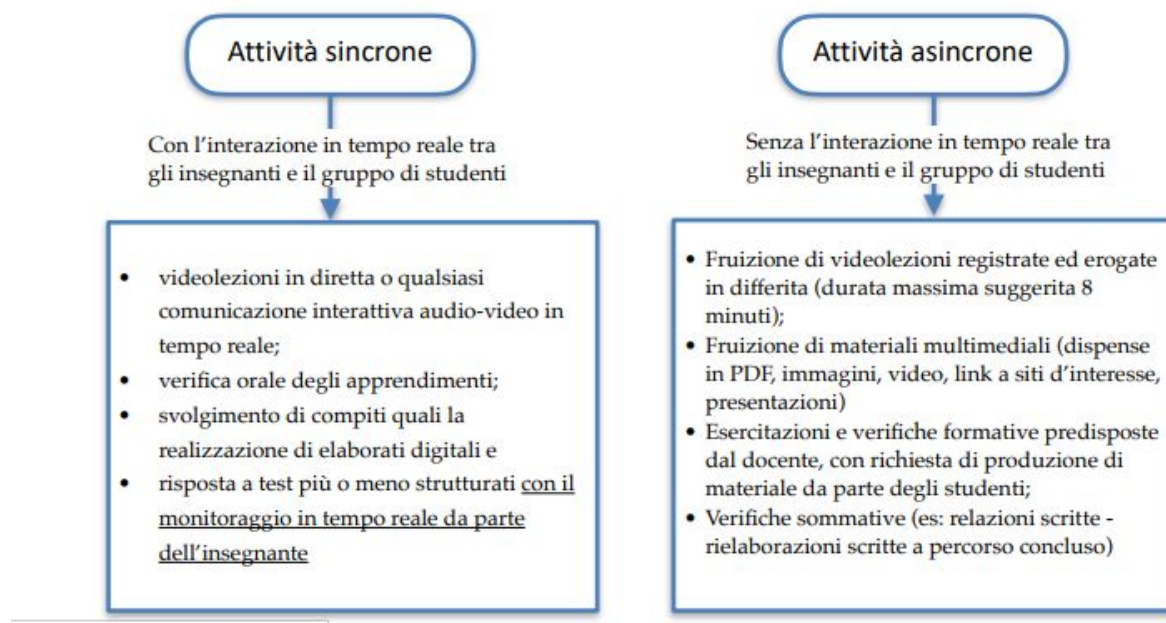
1. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle abilità digitali degli alunni;
2. Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
3. Attivazione di strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e il processo di innovazione dell'istituzione scolastica;
4. Formazione degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
5. Sviluppare la cittadinanza digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la promozione delle competenze esecutive, cognitive e sociali degli alunni;
6. Attenzione agli alunni più fragili: gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
7. Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

DESTINATARI

Tutti gli attori (docenti, alunni, genitori, personale ATA) saranno coinvolti nell'attivazione della DDI per una partecipazione attiva e consapevole. Pertanto, deciso dovrà essere l'impegno per evitare che motivi economici, sociali e culturali divengano ostacoli e difficoltà nell'uso delle TIC e nella costruzione di nuovi ambienti di apprendimento, nel raggiungimento delle competenze digitali e, ancor di più, nell'acquisizione di una cittadinanza digitale, nucleo concettuale e traguardo formativo previsto dall'insegnamento dell'Educazione Civica.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.



In particolare, per la Scuola dell'Infanzia, la Didattica Digitale Integrata consiste nel portare avanti Legami Educativi (LEAD) propri di questo ordine di scuola, che prevedono attività sincrone ed asincrone con le quali:

- mantenere quel contatto, proprio della scuola dell'infanzia, fatto di emozioni, sguardi, voci, vicinanza, condivisione e complicità con i bambini e con le loro famiglie attraverso attività programmate in relazione all'età degli alunni, allo spazio ed ai materiali che i bambini hanno a disposizione a casa, al progetto educativo/didattico/pedagogico dell'Istituto proporre attività di routine, lettura di storie, filastrocche, poesie, visione di brevi filmati e/o osservazione di immagini con relative verbalizzazioni; il suggerimento di attività da svolgere in autonomia o con i genitori e/o per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo
- mantenere viva la relazione e il senso di comunità senza invadere troppo l'ambito domestico attraverso collegamenti dal vivo in alcuni giorni della settimana per qualche decina di minuti accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori e/o per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo.

ORGANIZZAZIONE ORARIA in caso di DDI nella sola modalità a distanza

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, la quota settimanale minima di lezione per ciascuno dei tre ordini di scuola che fanno parte del nostro Istituto sarà la seguente:

Per la scuola dell'Infanzia: la DDI sarà declinata come LEAD e si strutturerà in quote orarie settimanali minime di lezione finalizzate a mantenere il contatto con i bambini e con le

famiglie usando come modalità di contatto la videochiamata, il messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni; svolgere attività accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, che saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini; tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio; è inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Per la scuola Primaria si prevede un orario così differenziato: almeno dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe PER LE CLASSI PRIME, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo; almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe PER LE CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo; attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, nei casi di necessità o in caso di nuovo lockdown.

Per la scuola Secondaria di primo grado si prevede un orario così differenziato: almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo; attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee nei casi di necessità o in caso di nuovo lockdown.

In caso di sospensione totale delle attività didattiche, in seguito a lockdown, si propone la seguente scansione oraria settimanale:

ORARIO SETTIMANALE per Attività sincrone

Scuola infanzia 10 unità orarie

Scuola Primaria 10 unità orarie per la prima classe così suddivise:

Italiano: 3 ore

Matematica: 2 ore

Storia: 1 ora

Geografia: 1 ora

Scienze: 1 ora

Lingua Inglese: 1 ora

IRC: 1 ora

15 unità orarie per le altre classi così suddivise:

Italiano: 4 ore

Matematica: 3 ore

Storia: 2 ore

Geografia: 2 ore

Scienze: 1 ora

Lingua Inglese: 2 ore

IRC: 1 ora

Le discipline non conteggiate nelle ore di lezione sincrone verranno comunque svolte in modalità asincrona. La modalità asincrona verrà in ogni caso utilizzata per completare il tempo scuola.

Scuola Secondaria di I grado almeno 15 unità orarie:

Italiano, storia, geografia : 4 ore

Matematica e Scienze: 3 ore

Tutte le educazioni: 1 ora ognuna

Lingua Inglese: 2 ore

Lingua Spagnola: 1 ora

IRC: 1 ora

I docenti di sostegno possono stabilire compresenze con altri insegnanti o fare piccoli gruppi di apprendimento facilitato.

Si auspicano riunioni di coordinamento periodiche tra docenti della stessa classe per confronti e progettazioni comuni per evitare sovrapposizioni e monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone e asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

La riduzione dell'unità oraria di lezione in 45 minuti è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working;
- Per garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva.

Le videolezioni sincrone saranno programmate settimanalmente dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 circa alle ore 13.00 circa.

Le stesse dovranno svolgersi di norma all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente (senza stravolgere completamente la scansione oraria). Sulla base di particolari esigenze, ciascun docente può richiedere ai colleghi dei cambi di orario, dandone preventiva comunicazione anche agli studenti.

Sarà compito dei docenti registrare sul registro elettronico tutte le attività che verranno svolte, specificando la modalità con cui queste vengono espletate, allegando eventualmente link e materiali.

SITUAZIONI PARTICOLARI

- PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ: al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni

considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 o nello specifico, in caso di alunni o anche di un singolo alunno in isolamento o quarantena fiduciaria, il Consiglio di classe, con l'attivo coinvolgimento delle famiglie, attiverà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'istituto. La didattica in questi casi si baserà sull'invio di compiti, se necessario personalizzati, tramite il registro elettronico e la correzione degli stessi da parte dei docenti. Le lezioni sincrone verranno previste, se l'insegnante lo riterrà opportuno, in caso per esempio della spiegazione di un nuovo argomento, durante eventuale compresenza di docenti o direttamente dalla classe, oppure si rimanderà alla modalità asincrona lo svolgimento delle attività didattiche correlate agli argomenti trattati.

- **DOCENTE IN ISOLAMENTO O IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ'**: proseguirà la didattica in modalità a distanza se le condizioni fisiche glielo consentiranno.

ALUNNI CON BES

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le proposte sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. Anche nella DDI i docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

GLI STRUMENTI

LA COMUNICAZIONE: Non solo in caso di emergenza, l'I.C. n.12 ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione: il sito istituzionale www.icborgofaiti.edu.it; le email di docenti e studenti cognome.nome@icborgofaiti.edu.it; il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale.

LE APPLICAZIONI PER LA D.A.D.: I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico: dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma il Registro è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- G Suite for Education: tale piattaforma, a seguito di consenso da parte dei genitori, risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. , proprio in considerazione di questo, è lo strumento che la Scuola usa per effettuare riunioni

on line, partecipare a corsi di formazione, etc. È prevista inoltre, con l'ausilio di Google Drive, la creazione di repository (archivi digitali) che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della G-Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

- Libri di testo digitali sia per Docenti che per gli Studenti: vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.
- Ciascun docente può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

SUPPORTO

L'Animatore Digitale ed il Team Digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma didattica in uso presso la Scuola.

METODOLOGIE

Nel rispetto della libertà di insegnamento, all'interno dell'I.C. n.12 sono già state utilizzate alcune delle seguenti metodologie innovative:

- Project-based Learning: per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning: prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning: per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom: in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom;
- Didattica Laboratoriale: per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning: per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche

con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione quindi, come competenza specifica del ruolo del docente, si trasforma in diritto alla valutazione dello studente, intesa come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti in autonomia da ogni Istituzione scolastica.

Sulla base di quanto approvato nel Collegio dei Docenti di ordine del 8/4/2020 (vademecum della valutazione) tenendo conto che non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola *in presenza* e vista la necessità di puntare più sull'aspetto FORMATIVO della valutazione che su quello sommativo, si elencano gli indicatori che andranno ad affiancare quelli già presenti nel PTOF per quanto riguarda il voto delle singole discipline considerando la classe di appartenenza.

- 1) Interesse e partecipazione alle lezioni sincrone;
- 2) presenza alle video-lezioni;
- 3) disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- 4) costanza nello svolgimento delle attività asincrone;
- 5) puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
- 6) metodo e organizzazione del lavoro;
- 7) Attività di ricerca personale e approfondimenti autonomi sugli argomenti proposti;
- 8) progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, anche in riferimento a quelle trasversali.

Per il **comportamento** si terrà conto anche dell'atteggiamento assunto durante le video lezioni nei riguardi dell'insegnante e dei compagni di classe tenendo presente le condizioni di isolamento vissuto dagli alunni.

ANALISI DEL FABBISOGNO

E' in corso una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

SETTING D'AULA

La Commissione per la Didattica Digitale Integrata predispone, nel seguente Piano, le linee guida per un corretto setting d'aula da osservare nel caso in cui si dovesse ricorrere

nuovamente alla Didattica a distanza. In particolare, sarà necessario seguire i seguenti criteri:

- posizionare il pc (o tablet, o smartphone) in un ambiente privo di interferenze visive e sonore;
- posizionare il pc (o tablet, o smartphone) in modo che non si trovi davanti a fonti di luce (lampade, finestre aperte, etc) per evitare abbagliamento;
- disattivare, se possibile, ogni altra connessione al wifi, per evitare problemi di ricezione audio/video se essi si presentassero;
- all'ingresso in aula virtuale, spegnere il microfono;
- all'ingresso in aula virtuale, salutare i docenti solo attraverso la chat;
- non oscurare la videocamera se non nel caso in cui la connessione dia problemi, ed in ogni caso chiedere prima il permesso al docente;
- usare il proprio nome e cognome, e non nomi di fantasia o nickname, per contraddistinguere il profilo con il quale ci si connette all'aula virtuale;
- rispettare in ogni sua parte il Regolamento di Istituto che è stato revisionato per tenere conto della possibilità che la didattica si svolga, attraverso piattaforme didattiche, a distanza in aula virtuale, sia in modalità integrata (DDI) che in modalità esclusiva (DaD) in caso di emergenza sanitaria.

Sono oggetto di sanzioni i seguenti comportamenti:

- Diffusione informazioni riservate;
- Uso dell'account da parte di terzi;
- Comunicazione di link e codici di accesso alla classe virtuale;
- Pubblicazioni di informazioni non consentite all'interno della classe virtuale;
- Danneggiamento di materiali condivisi;
- Uso improprio della chat all'interno delle attività in DAD;
- Effettuare screenshot e/o videoregistrare la lezione e condividerla con parti terze.

Inoltre è assolutamente vietato l'intervento dei genitori durante le videolezioni. Eventuali comunicazioni da parte loro avranno un tempo e uno spazio concordato con i docenti.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

1. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
2. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
3. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Le famiglie all'inizio dell'anno scolastico, in modalità online o, se impossibilitate contattate a piccoli gruppi presso l'Istituto, saranno invitate ad acquisire, se non l'avessero ancora fatto, le password per accedere al Registro Elettronico Axios e saranno informate relativamente a:

- organizzazione della didattica a distanza;
- regole di comportamento da mantenere durante le attività di didattica a distanza riportate sia sul regolamento d'Istituto che nel Patto di corresponsabilità;
- privacy e liberatoria per l'uso della piattaforma digitale;
- frequenza e modalità relative allo scambio di comunicazione tra scuola-famiglia tramite i rappresentanti dei genitori usando anche i canali social;
- possibilità di consultare il registro Axios per prendere visione dei compiti giornalieri assegnati e monitorare l'andamento scolastico dei propri figli;
- monitoraggi periodici, intermedi e finali, finalizzati a coinvolgere e monitorare l'azione progettuale del piano della didattica digitale integrata.